

## **“CONTRATTO DI ZONA FRANCA URBANA”**

**TRA**

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**E**

**IL COMUNE DI NAPOLI**

### **PROTOCOLLO PER L'ATTUAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ZONE FRANCHE URBANE**

1. Con il presente “Contratto di Zona Franca Urbana” le amministrazioni sottoscrittrici danno attuazione alla Zona Franca Urbana individuata nel Comune di Napoli.
2. A tal fine, per l'avvio del dispositivo, sono disponibili € 6.463.854 per sostenere la crescita economica ed occupazionale nel tessuto produttivo locale, garantendo alle imprese beneficiarie le esenzioni fiscali e contributive per l'intera durata prevista della norma.
3. Le piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE, che iniziano, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2012, una nuova attività economica nelle ZFU, nei limiti delle risorse disponibili e dei decreti ministeriali previsti dalla normativa e propedeutici all'attuazione del dispositivo, fruiscono delle seguenti agevolazioni:
  - esenzione dalle imposte sui redditi;
  - esenzione dall'IRAP;
  - esenzione dall'ICI;
  - esonero dal versamento dei contributi previdenziali;



*Ministero  
dello Sviluppo Economico*



Per le imprese esistenti al 1° gennaio 2008 le agevolazioni sono concesse nel limite del de minimis.

4. Nella consapevolezza della logica sperimentale che caratterizza il dispositivo delle ZFU, le amministrazioni attiveranno le necessarie forme di collaborazione istituzionale tra il livello nazionale e quello comunale, con il coinvolgimento della Regione.
5. Per fornire ulteriore impulso ai processi di sviluppo nella Zona Franca Urbana di Napoli il Ministero dello Sviluppo Economico, pertanto, si impegna a:
  - sollecitare l'azione delle amministrazioni nazionali preposte affinché queste assicurino la celerità nella fruizione delle agevolazioni;
  - favorire ulteriori e specifiche misure per lo sviluppo incrementale del dispositivo, anche in termini di dotazione finanziaria;
  - sostenere nella Zona Franca Urbana di Napoli gli investimenti dei programmi della politica regionale 2007-2013 per dotare i quartieri-bersaglio di infrastrutture materiali e immateriali che sostengano lo sviluppo e migliorino la qualità della vita per i residenti;
  - condurre, attraverso l'Unità di Valutazione degli Investimenti (UVAL) del MISE-DPS, le attività di monitoraggio e valutazione necessarie alla predisposizione dei Rapporti annuali per il CIPE per la Commissione Europea.



*Ministero  
dello Sviluppo Economico*



6. Il Comune di Napoli, a sua volta, s'impegna a:
- realizzare attività per sostenere l'imprenditoria locale nel realizzare scelte di investimento coerenti con gli obiettivi del dispositivo ZFU;
  - attuare nelle ZFU le azioni e gli investimenti individuate nelle proprie proposte progettuali e, a tal fine, redigere e trasmettere un aggiornamento del Piano degli investimenti programmati;
  - condividere documentazione e informazione necessari per assicurare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto del dispositivo ZFU.
7. Nella logica sperimentale del dispositivo, viene istituito un Tavolo tecnico, convocato dal MISE-DPS con cadenza semestrale, al quale parteciperà un rappresentante per ciascuna delle amministrazioni firmatarie.

Roma, 28 ottobre 2009

*Mario Raffa*

*[Signature]*